

Aggredirono una donna a Gallarate: Daspo e avviso orale nei confronti di due minorenni

Pubblicato: Martedì 13 Maggio 2025



Donna aggredita nel sottopasso che conduce alla stazione ferroviaria di Gallarate. La Polizia di Stato ha emesso due Daspo e un avviso orale nei confronti dei responsabili, entrambi minorenni, colpevoli dell'aggressione commessa a fine aprile 2025.

La donna era stata assalita alle spalle nelle prime ore del mattino, mentre stava percorrendo le vie adiacenti alla farmacia comunale: scaraventata a terra, ha riportato fratture e lesioni. Nonostante il dolore, era riuscita a raggiungere la stazione e a chiedere aiuto.

Gli aggressori, il cui volto era travisato da un passamontagna, sono stati identificati in due minorenni, subito fermati dai carabinieri della Compagnia di Gallarate prima che fuggissero. Durante l'intervento è stato recuperato il cellulare della donna. Poco distante, nascosta in un cespuglio, sono stati trovati la borsa e gli altri effetti personali.

I due giovani sono stati arrestati e condotti presso l'Istituto Penale per Minorenni "Cesare Beccaria" di Milano. Il Questore di Varese, valutando la brutalità con cui i due giovani hanno agito, ha emesso una serie di misure di prevenzione personali a carico dei citati malviventi. In particolare, è stata applicata la misura del D.A.S.P.O. fuori contesto (Divieto di Accesso alle Manifestazioni Sportive), una misura preventiva tipicamente riservata a chi commette atti di violenza negli impianti sportivi, ma che può essere applicata anche a chi compie atti violenti in contesti ordinari e in ambito extra sportivo, nei quali si configurano specifici reati che indicano particolare pericolosità sociale.

L'intento di tale misura è quello di impedire ai soggetti in questione di poter accedere alle manifestazioni sportive, ambito in cui condotte analoghe potrebbero comportare un rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Inoltre, è stato emesso anche l'avviso orale previsto dal Testo Unico Antimafia, poiché, da un'analisi approfondita, è emerso che, nonostante la giovane età, i ragazzi erano già autori di precedenti reati contro la persona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it